

COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO

Provincia di Caserta
Via Municipio, C.A.P. 81010
Tel 0823/863042 Fax 0823/863616
C.F. 82001490612

N. 7 DEL 22/01/2015

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015-2017

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno VENTIDUE del mese di GENNAIO alle ore 11:30 con prosieguo, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Si dà atto che sono intervenuti i seguenti componenti:

n. ord.	COGNOME, NOME E QUALIFICA RIVESTITA	Presente	Assente
1	Dr. Giuseppe DI SORBO – SINDACO	X	
2	Avv. Pietro Ugo Della Morte- Assessore	X	
3	Sig. Raffaele MARCUCCIO – Assessore		X
4	Sig. Pietro SIVO – Assessore	X	
5	Sig. Lino DELLA MORTE – Assessore		X
		3	2

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Ilaria Caruso, incaricato della redazione del verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il dott. Giuseppe Di Sorbo, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del suindicato oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Legge n.°190 del 6 novembre 2012, approvata in attuazione dell'articolo 6 della *Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione*, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, in base alla quale ciascuno Stato deve elaborare ed applicare politiche di prevenzione della corruzione efficaci e coordinate, adoperarsi al fine di attuare e promuovere efficaci pratiche di prevenzione, vagliarne periodicamente l'adeguatezza e collaborare con gli altri Stati e le organizzazioni regionali ed internazionali per la promozione e messa a punto delle misure, ha ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* (di seguito *legge 190/2012*);
- l'Autorità nazionale anticorruzione è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall'articolo 13 del decreto legislativo 150/2009;
- la legge n.°190 prescrive alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall'art.1, comma secondo, del Decreto Legislativo 165/2001, e tra queste gli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità, prevalentemente sotto il profilo gestionale, dotandosi di un Piano di Prevenzione triennale, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni";
- il comma 60 dell'art.1 dispone:
"Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:
a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;
b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;
c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo;
- per espressa previsione di legge (art.1, c. 7), negli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione del Sindaco;

Rilevato che:

- il successivo decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in vigore dal 21 aprile, all'art.10 stabilisce che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, altro strumento di cui le amministrazioni devono dotarsi, costituisca di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione;
- le misure del Programma triennale che definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi,

sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. Gli obblighi di trasparenza costituiscono quindi il presupposto per introdurre e sviluppare il piano di prevenzione della corruzione;

Considerato che:

- con proprie precedenti deliberazioni n.°15 del 11/02/2014, esecutiva, è stato approvato il codice di comportamento dei dipendenti comunali;
- con propria precedente deliberazione n.°16 del 11/02/2014, esecutiva, è stato approvato il Regolamento per gli incarichi esterni dei dipendenti comunali;
- con propria precedente deliberazione n.°7 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017;
- con decreto sindacale n.°4 del 30.01.2014, è stato nominato Responsabile della Prevenzione della corruzione di questo Comune il Segretario Comunale dr.ssa Ilaria Caruso;

Dato atto che il responsabile della prevenzione della corruzione svolge, tra gli altri, i compiti seguenti:

- a) entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione* la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);
- verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione*;
- propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

Visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 – 2017 predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune prot.n.°259 del 19/01/2015, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, e ritenuto meritevole di approvazione;

Visti:

- il D.Lgs.267/2000 e s.m.i.
- la L.190/2012;
- il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

Acquisito il parere di regolarità tecnica reso, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, dal responsabile del servizio interessato;

Con voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese

DELIBERA

Di approvare la narrativa che precede e per l'effetto:

- 1) Di approvare il “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017” del comune di Castel Campagnano che si allega a questa deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di pubblicare copia del presente Piano, ai fini della massima trasparenza e accessibilità, sul sito istituzionale dell'ente nell'apposita sezione Amministrazione trasparente;
- 3) Di trasmettere il Piano di cui al punto 1. al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla Regione Campania;
- 4) Di trasmettere, altresì, il Piano ai responsabili dei servizi ed al personale dipendente del comune di Castel Campagnano;
- 5) Di dare atto che dal presente provvedimento non sorgono oneri diretti a carico del bilancio dell'Ente;
- 6) Di dare atto che le norme del presente regolamento recepiscono dinamicamente le modifiche alla legge 190 del 2012;
- 7) Di dare atto che il presente provvedimento, costituisce, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni normative contenute nel D.Lgs. 267/00, atto di indirizzo per i Responsabili dei Servizi interessati, al fine dell'adozione degli eventuali successivi atti conseguenti atti di natura organizzativa.
- 8) Di dichiarare questa deliberazione immediatamente eseguibile con separata, unanime e favorevole votazione.



COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO
Provincia di Caserta

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

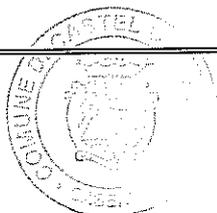
OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE 2015-2017

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto dott. Alfonso Musco - Responsabile del settore amministrativo – finanziario - in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto indicata, esprime, ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, parere FAVOREVOLE.

Castel Campagnano, 22/01/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO – FINANZIARIO
Dott. Alfonso Musco



Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
dott. Giuseppe Di Sorbo



IL SEGRETARIO
dott.ssa Ilaria Caruso

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000)

Reg. Pubbl. N.....del.....

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio a partire dal giorno..... e che vi rimarrà per la durata di giorni 15 consecutivi.

Castel Campagnano,.....

L'IMPIEGATO ADDETTO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- per decorrenza dei termini ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000 (10 giorni dalla pubblicazione)

in data

- dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000

in data 22/01/2015

Castel Campagnano,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Ilaria Caruso



Ilaria Caruso

